

ALLARME CISL

Gli alunni crescono e il governo taglia il personale amministrativo

■ Nelle scuole piemontesi si registra un nuovo allarme: il taglio dei posti al personale Ata. Delle 2020 unità da cancellare in tutta Italia – previste dalla Legge di stabilità 2015 – circa 150 riguardano il Piemonte. Le tabelle che circolano, se pur non ancora ufficiali, mettono in evidenza che il Ministero ha distribuito i posti tra le regioni sulla base di tagli lineari che penalizzano, in modo particolare, le scuole tra i 700 e i 1.200 alunni. Se tale previsione fosse confermata si tratterebbe dell'ennesimo controsenso, visto che nella nostra regione è stimata, nei prossimi anni, una crescita di circa 3.000 alunni. Peraltro, il Piemonte è una delle regioni che ha provveduto e sta provvedendo al completamento della "razionalizzazione delle scuole", chiudendo quelle troppo piccole o accorpandole, proprio in una logica di risparmio.

**Maria Grazia Penna,
segretario regionale
Cisl Scuola**